



CORSA NELLE CARRETTE – Speed Down - 2027

Il seguente regolamento è valido per tutte le competizioni e manifestazioni di qualsiasi disciplina organizzate dall'UISP SdA Giochi Settore Corsa nelle Carrette a tutti i livelli.

Nell'organizzazione delle competizioni e manifestazioni possono collaborare le ASD/SSD affiliate.

REGOLAMENTO

L'attività è **nazionale** la partecipazione a partire da **14** anni.

MODIFICHE AI REGOLAMENTI

Tutte le modifiche apportate ai vari regolamenti saranno pubblicate sulla pagina ufficiale del Campionato Nazionale ed entreranno in vigore in base alla data proposta sul verbale di variazione ripubblicando per intero il regolamento di categoria interessata alle variazioni o modifiche.

NUMERI DI GARA

Ogni categoria sarà fornita di numeri specifici con le dimensioni stabilite per ogni categoria e di solito fornite dagli organizzatori, per i partecipanti al Campionato Nazionale sarà fornito il numero specifico con le dimensioni di 20 cm di larghezza e 15 cm di altezza riportanti il logo UISP, NON MODIFICABILI.



REGOLAMENTO COSTRUTTIVO CATEGORIA SINGOLO A CUSCINETTI O "CUSCINETTO SINGOLO" CATEGORIA NAZIONALE NST - 2027

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE

Con la categoria N8T si intende definire un mezzo mosso dalla sola forza di gravità, caratterizzato dai cuscinetti a sfera come ruote a contatto con il terreno, condotto da un solo membro di equipaggio.

ARTICOLO 2 - DIMENSIONI

Gli ingombri massimi consentiti sono: lunghezza 200 cm, larghezza 130 cm, altezza libera.

ARTICOLO 3 - PESO

Il peso del mezzo, in assetto di gara non dovrà superare i 50 kg senza tolleranza.

ARTICOLO 4 - MATERIALI DI COSTRUZIONE, FORME

Nel completo rispetto di tutte le specifiche tecniche descritte nel presente regolamento, per la costruzione del mezzo viene lasciata la piena libertà nell'impiego dei materiali (materiali ferrosi, plastici, chimici, legnosi ecc.) e dei sistemi di fissaggio (saldature, collanti, resine, viti, ecc.) e nell'assemblaggio del mezzo stesso al fine di renderlo regolabile, confortevole e sicuro nell'intento di ottenere le migliori prestazioni sportive.

Il mezzo non potrà essere attrezzato di ammortizzatori o sospensioni di ogni genere, fatto salvo l'utilizzo di smorzanti in gomma tra l'assale ed il telaio. non viene posto limite all'utilizzo supplementare di cuscinetti purché non siano impiegati come ruote a contatto del terreno.

Sono vietati tutti i sistemi di regolazione degli angoli di assetto (convergenza, camper, caster, king pin, ecc...) e qualsiasi tipo di ammortizzatore che agisca direttamente o indirettamente sulle ruote e/o su qualsiasi prolungamento meccanico annesso alle stesse.

Il mezzo non dovrà presentare profili e sagome taglienti o comunque pericolose per il pilota o per il pubblico in caso di fuoriuscita del mezzo, in particolare per gli elementi che sporgono dalla struttura portante del mezzo.

Sono consentite forme arrotondate usate come carenatura nella parte anteriore del mezzo, costruite in materiale deformabile, non dovranno essere predisposte come poggiapiedi e non dovranno limitare in alcun modo il libero movimento degli arti inferiori.

E' consentito il montaggio di sedili di tipo automobilistico, sedie, poltroncine o sedute di altro tipo purché abbiano uno schienale rigido. I sedili devono essere fissati saldamente al telaio con l'uso di viti o bulloni.

ARTICOLO 5 - CUSCINETTI

I cuscinetti usati come ruote a contatto con il fondo stradale potranno essere al minimo 3; gli stessi dovranno essere in acciaio a sfere o rulli purché in normale uso commerciale, con l'unica limitazione del diametro esterno dei cuscinetti.

Nel caso il costruttore utilizzi altri cuscinetti interni al cuscinetto ruota il diametro massimo di quest'ultimo è di 130 mm.

All'interno del cuscinetto ruota potranno essere montati solamente altri cuscinetti sia a sfera che a rulli di tipo commerciale con relative flange e boccole per permettere un montaggio sicuro e affidabile.

Nel caso il costruttore non utilizzi altri cuscinetti oltre a quello esterno il diametro massimo di quest'ultimo è di 130 mm.

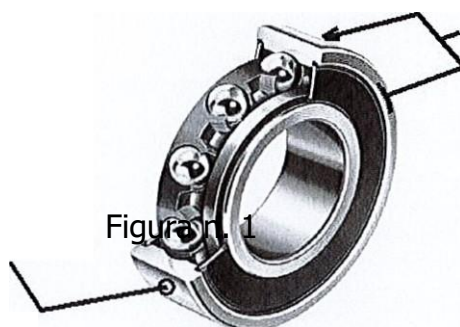
La larghezza del cuscinetto deve essere compresa tra 16 e 35 mm.

Sono vietati tutti quei cuscinetti che sulla superficie esterna presentino delle scanalature o spacchi (per esempio tutti quei cuscinetti che sul catalogo SKF corrispondono ad un numero di codice seguito dalla sigla N o NR).

Non è consentito alterare, eseguire lavorazioni, manomissioni dei cuscinetti nelle zone riguardanti la superficie esterna ed i 2 fianchi adiacenti (le zone interessate al contatto con il terreno, (Figura I). Le restanti zone possono subire alterazioni per molatura o saldatura con materiale ferroso o chimico.

Nel caso una qualunque dimensione non sia immediatamente verificabile il concorrente dovrà provvedere allo smontaggio dello stesso e renderlo disponibile come stabilito nel regolamento di disciplina e giustizia".

Zona in cui è vietato
eseguire lavorazioni o
modifiche



Superficie libera da
scanalature

ARTICOLO 6 - FRENI

Sono ammessi solo sistemi frenanti meccanici con comando a leva o/e piastre in gomma montate nell'assale anteriore (figura 2).

L'azione frenante risulta dalla pressione sul manto stradale di una o più piastre rivestite in materiale gommoso, idoneo per spessore e durezza.

La superficie complessiva della piastra/e gommata a contatto con il terreno non dovrà essere inferiore ai 12 centimetri quadri.

Comando a leva piastra in gomma consentito anche in ferro.



figura 2

ARTICOLO 7 - STERZO

La costruzione del Sistema sterzante è libera.

E' sconsigliato l'uso del volante e di qualsiasi meccanismo che preveda un piantone pericolosamente orientato verso il corpo del concorrente.

ARTICOLO 8 - NUMERO DI GARA

E' obbligatoria l'applicazione nella parte anteriore del mezzo di una targa porta numero come descritto nel regolamento sportivo.

E' raccomandata l'applicazione di due ulteriori targhe portanumero laterali di uguali dimensioni e colore sui fianchi del mezzo.

ARTICOLO 9 - POSIZIONE DI GUIDA

Durante la guida il pilota dovrà assumere una posizione a gambe in avanti. Non è consentito i piedi a sbalzo rispetto agli ingombri del mezzo.

Le scarpe del pilota dovranno appoggiare ad adeguati supporti, privi di bordi taglienti, con altezza (misurata dalla battuta del tacco alla parte più alta del poggia piedi) sufficiente a coprire i due terzi della lunghezza pianta della scarpa del pilota e con sufficiente larghezza per contenere l'intera larghezza della scarpa del pilota.



ARTICOLO 10 - COMPORTAMENTO DEL PILOTA IN GARA

E' vietato spingersi o farsi spingere in partenza o lungo il percorso per aumentare la velocità in discesa. Solo e soltanto in due specifici casi questa operazione verrà ammessa:

- in caso di ripartenza sul percorso di gara dopo un arresto completo per qualsivoglia ragione, tale pratica è accettata al solo scopo di riavviare il movimento del mezzo;
- se questa viene dichiaratamente ed esplicitamente indicata dall'Organizzazione nella proposta della gara, motivata dal percorso o da consuetudini locali.

Il regolamento specifico della gara dovrà indicare chiaramente le regole di utilizzo della spinta prima dell'avvio della giornata di gara.

Non sono ammessi sistemi di qualsivoglia forma e tipo che aiutino il mezzo nel suo movimento se non la sola forza di gravità; è vietata qualsiasi forma di lubrificazione dei cuscinetti durante la discesa.

ARTICOLO 11 - RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Il pilota ed il costruttore si rendono responsabili di quanto costruito ed installato sul mezzo.

ARTICOLO 12 - ABBIGLIAMENTO

E' obbligatorio l'utilizzo del seguente abbigliamento:

- Casco integrale con visiera o mascherino (tipo motocross);
 - Pantaloni lunghi e indumenti con maniche lunghe di materiale resistente alle abrasioni
 - Guanti resistenti all'abrasione con le dita completamente coperte
- consigliato:
- Ginocchiere, Gomitiere e Paraschiena
 - Scarpe o stivaletti (è ammesso il rinforzo della suola)

Le protezioni sopra indicate possono essere integrate nell'abbigliamento.

ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Con validità di Trofeo Nazionale UISP Challenge:

l'Organizzazione in base alle caratteristiche del tracciato (larghezza, pendenza, regolarità del manto stradale) possono prevedere diverse tipologie di gara:

- Singola a tempo: i concorrenti scendono individualmente e ad intervalli regolari.

Per la redazione della classifica vengono applicate integralmente le regole del "Regolamento di Attività competitiva".

- Mista singola a tempo/batteria: una discesa individuale cronometrata per la formazione delle batterie in base al tempo di discesa, due serie di batterie con eliminazione diretta (modalità "Match Race")
-



ARTICOLO 14 - CONDOTTA DI GARA

Il pilota che si trova davanti sceglie la propria traiettoria e quello che segue non può tentare il sorpasso se lo spazio non è sufficiente al passaggio del proprio mezzo, provocando così la collisione - è vietato l'uso di qualsiasi tipo di segnale acustico, meccanico, naturale o umano in quanto può provocare la distrazione di altri piloti:

- è vietato entrare di proposito in contatto con il pilota/mezzo che precede sia con il proprio mezzo sia con parti del corpo.
- nel caso di lieve contatto tra ruote in percorrenza di curva, ciò è da ritenersi come contatto di gara, non pericoloso e non sanzionabile.

ARTICOLO 15 - SANZIONI

Le sanzioni vengono regolate dal "regolamento giustizia sportiva".